



VAI

GUIDA

PER VOLONTARI IMMIGRATI

Introduzione al volontariato e alla ricerca di un'opportunità adatta di volontariato.



Questo progetto è stato finanziato dal Fondo per l'integrazione, la migrazione e l'asilo dell'Unione europea. La responsabilità per le informazioni e le opinioni espresse in questa pubblicazione sono riconducibili interamente agli autori.

Pubblicato nell'ambito del progetto VAI - Volunteering among Immigrants, Work Package 2. Deliverable N. 2.2. Disponibile online: www.vai-project.eu/outputs



Questo progetto è stato finanziato dal Fondo per l'integrazione, la migrazione e l'asilo dell'Unione europea

La responsabilità per le informazioni e le opinioni esposte in questa pubblicazione sono riconducibili interamente agli autori.



four elements Organizzazione della pubblicazione: Four Elements

In stretta collaborazione con la Croce Rossa Ellenica, Cidis Onlus, Università degli studi di Hannover Gottfried Wilhelm Leibniz e Verein Multikulturell.



Hellenic Red Cross



Leibniz Universität Hannover



Institut für Sozialforschung der Demokratie



Cidis Onlus

Per maggiori informazioni: www.vai-project.eu



© Unione europea 2019 | Questo lavoro ha Licenza internazionale Creative Commons – Attribution-Non commercial 4.0.

GUIDA

PER VOLONTARI IMMIGRATI

Introduzione al volontariato e alla ricerca di un'opportunità adatta di volontariato

Questo progetto è stato finanziato dal Fondo per l'integrazione, la migrazione e l'asilo dell'Unione europea. La responsabilità per le informazioni e le opinioni espresse in questa pubblicazione sono riconducibili interamente agli autori.



Dal progetto VAI - *Volunteering among immigrants* emerge che le attività di volontariato svolte dai migranti possono essere sia uno strumento che un indicatore di integrazione. Molti stati dell'Unione Europea hanno già riconosciuto le potenzialità del volontariato come strumento per l'integrazione e di conseguenza si sono sforzati di introdurre misure adatte a promuoverlo. Migrazione, integrazione e volontariato sono oggetto di un ampio dibattito pubblico e politico a livello Europeo. Il progetto VAI mira a combinare questi fattori promuovendo nuovi accordi di volontariato tra gli immigrati, negoziati rimuovendo gli ostacoli e investendo sui facilitatori di integrazione sociale. Il progetto ha inoltre lo scopo di rafforzare le reti e lo scambio di conoscenze nel campo del volontariato dei migranti, specialmente a livello europeo e transnazionale.

Questo documento è stato originariamente prodotto come Deliverable N. 2.2 del Work Package 2 – **Capacity Building nella comunità ospitante**. Il risultato più importante di questa attività è accrescere la partecipazione dei migranti a gruppi di volontariato. Durante questa sezione del progetto sono stati prodotti un *Manuale di orientamento per i volontari*, una *Guida per i volontari immigrati* e una *Guida per la formazione degli immigrati volontari*.

Organizzazioni partner:



Cidis Onlus



Indice

Indice	4
Introduzione	7
Parte 1: Introduzione al volontariato	9
Cos'è il volontariato e perché fare il volontario?	10
Motivazioni e vantaggi	11
Aree e organizzazioni dove puoi fare volontariato	13
Dove puoi iniziare a cercare un'attività di volontariato?	14
Parte 2: Prima e dopo l'assunzione	15
Come trovare la giusta opportunità per te	16
Esplora i tuoi interessi e disponibilità	16
Cercare un'opportunità di volontariato	17
Impara di più sull'opportunità e sull'organizzazione	18
Prima e dopo l'assunzione	19
Steps prima e dopo l'assunzione	19
Candidatura	20
Colloquio	20
Lettera di accettazione o rifiuto	20
Guida o pacchetto d'inserimento del volontario	20
Formazione e tutoraggio	22

Supporto e Supervisione	23
Riconoscimento	23
Cosa dovresti tenere in mente mentre fai volontariato?	23
Conclusioni	27
Allegati	29
Racconti di esperienze di volontariato di immigrati	29
Incontra Hameed	29
Incontra ZuT_M	31
Incontra FrG_F	31
Incontra MoS_M	31
Incontra Arif	33
Incontra Bakary	33
Incontra Mrunmayee	35
Elenco delle organizzazioni in cui puoi fare volontariato	36
Grecia	36
Italia	36
Germania	37
Austria	37
Bibliografia	38

Introduzione

I volontari sono persone provenienti da diversi background ed età. Gli immigrati di diversi paesi e background rappresentano un numero significativo di volontari nell'Unione europea, visto che l'immigrazione è diventata il principale fattore di crescita demografica in Europa e in molti paesi è un fenomeno che registra numeri in crescita.

Gli effetti positivi del volontariato, come forma di partecipazione attiva, per raggiungere l'integrazione sono stati evidenziati da un grande numero di studi condotti da organizzazioni della società civile europea e dal mondo accademico.

La relazione finale del progetto INVOLVE sull'integrazione di cittadini di paesi terzi attraverso il volontariato, afferma che "il volontariato ... è essenziale componente di ciò che la Commissione europea ha chiamato i Principi comuni di base dell'integrazione" e che il volontariato contribuisce all'integrazione promuovendo lo scambio tra i migranti e la comunità ospite, riconoscendo il contributo degli immigrati alla società di accoglienza, sviluppando l'occupabilità dei migranti attraverso l'acquisizione di capacità di apprendimento, aiutando gli immigrati ad acquisire conoscenza della lingua e della storia della società ospitante mentre si condivide la conoscenza della propria

cultura e del proprio paese. (Commissione europea 2010: 2).

Per volontariato formale ci si riferisce ad attività strutturate secondo una certa organizzazione, che si tratti di un gruppo composto interamente da volontari in una piccola comunità o di grandi organizzazioni coinvolte nel volontariato.

Gli immigrati potrebbero essere residenti a lungo termine di una comunità ma sentirsi ai margini di essa, per una serie di motivi. Di conseguenza, essi cercano spesso modi per connettersi alla comunità nel suo complesso e per accedere alle competenze e ai percorsi utili all'occupazione. Il risultato di questo processo è la costruzione di una società culturalmente diversa e più equa.

I migranti portando conoscenze di specifiche culture migliorano la competenza culturale dell'organizzazione e del suo personale. Questo fa sì che aumenti la consapevolezza delle diverse culture all'interno dell'organizzazione e della società in generale, aiutando così a sradicare gli stereotipi negativi.

Inoltre, portando la conoscenza di nuove lingue nell'organizzazione, migliorano la comunicazione con i clienti provenienti da background culturali diversi. Portano

nuove prospettive all'organizzazione come l'aumento di consapevolezza del modo di vivere, credenze e valori diversi e nuove esperienze di vita. Il coinvolgimento dei migranti contribuisce ad un programma di volontariato culturalmente più inclusivo. (IOM: 22-23)

Uno dei principali ostacoli, con cui l'immigrato deve fare i conti, è la mancanza di accesso e informazioni alle opportunità di volontariato. La scarsa conoscenza della lingua della comunità ospitante, le incomprensioni culturali e il razzismo sono i più comuni. Gli studi mostrano anche che uno dei principali fattori che spiegano la partecipazione limitata degli immigrati è la loro mancanza di conoscenza formale del volontariato e i suoi benefici: social network limitato, assenza di persone che fanno già

volontariato e che possono agire come intermediari, mancanza di istruzione e competenze necessarie per la sostituzione di volontari, ignoranza sulla possibilità che gli immigrati siano interessati al volontariato (Kansalaisareena 2017: 19).

Il volontariato può contribuire ad una migliore integrazione dei migranti cittadini di paesi terzi e ad una migliore integrazione delle società di cui sono parte. Per questo motivo, i destinatari principali di questa pubblicazione sono gli immigrati già volontari e quelli potenziali / futuri.

Se questo è il tuo primo tentativo di volontariato o stai cercando un nuovo ruolo, questa guida ti aiuterà a ottenere il massimo da questa esperienza. Puoi trovare qui idee su come cercare il ruolo di volontario che fa per te e che ti aiuterà a capire come iniziare e scegliere fra le opzioni disponibili.

- **PARTE 1** chiarisce il significato di volontariato, esamina le ragioni per cui la maggior parte degli immigrati fa volontariato, spiega le motivazioni e l'impatto sociale che possono creare. Viene proposto un elenco di organizzazioni coinvolte nel volontariato con particolare attenzione agli immigrati e una varietà di attività che possono essere condotte in programmi di volontariato.
- **PARTE 2** dedicata ad orientarti nel caso tu stia cercando un'opportunità di volontariato. Introduce nel processo di reclutamento e spiega in dettaglio ciò che viene solitamente offerto e previsto in un programma di volontariato. Infine, fornisce una serie di suggerimenti per sfruttare al meglio le opportunità per fare volontariato.
- Dopo le **CONCLUSIONI**, alcune storie di volontariato di immigrati e rifugiati sono raccontate nel primo **ALLEGATO**. I potenziali volontari possono così conoscere esperienze personali di immigrati nel mondo del volontariato. Nel secondo Allegato, un elenco di organizzazioni coinvolte nel volontariato e i loro contatti in Grecia, Italia, Germania e Austria.

Parte 1: Introduzione al volontariato

In questa prima parte esploriamo il concetto generale di volontariato, visto che in molti paesi europei la definizione varia e non è intesa allo stesso modo ovunque. Vediamo perché offrirti come volontario può andare a tuo beneficio e quali motivazioni sostengono di solito questo atto altruista. In questa parte si forniscono anche informazioni sui tipi di organizzazione dove è possibile fare volontariato e le attività che puoi svolgere.

Cos'è il volontariato e perché fare il volontario?

Il volontariato crea legami più forti tra le persone e la comunità e può includere qualsiasi attività che:

” comporta passare del tempo, non retribuito, facendo qualcosa a beneficio dell'ambiente o di qualcuno (individui o gruppi) diverso da, o in aggiunta a, i parenti stretti. “ (NCVO)

Il Volonteurope Impact Group ha anche definito il volontariato come *“tutte le forme di attività volontaria in qualsiasi luogo, sia formale che informale, a tempo pieno o a tempo parziale, che si realizza regolarmente o sporadicamente.”* (Volonteurope 2018: 8)

Numerose ricerche hanno confermato che il coinvolgimento dei volontari immigrati ha rafforzato la loro capacità di agire come membri della comunità e ha contribuito all'integrazione sociale. La partecipazione atti-

va ha anche portato al miglioramento delle competenze linguistiche e della rete. Interazioni e relazioni costruite durante il volontariato hanno sviluppato sentimenti di inclusione e di soddisfazione personale.

Inoltre, il volontariato ha contribuito all'occupabilità degli immigrati volontari, ha permesso loro di capire meglio il sistema, la cultura e la storia nazionale e in definitiva di imparare a vivere in maniera più autonoma. (ICMC Europe 2015).

Motivazioni e vantaggi

PRINCIPALI MOTIVI PER I VOLONTARI IMMIGRATI

- Contribuire alla comunità locale che ti ha accolto e migliorare il ruolo sociale nella società ospitante
- Sostenere la tua comunità di origine o ottenere una formazione preziosa e un'esperienza che può arricchire le capacità lavorative per cercare lavoro
- Sviluppare nuovi interessi
- Migliorare le abilità linguistiche e comunicative
- Incontrare nuove persone e fare nuove amicizie
- Partecipare e scoprire di più su di un settore che consideri un potenziale ambito di lavoro
- Essere un cittadino attivo e fare la differenza

Fonte: Università della Calabria, Università Leibniz di Hannover, Aristotele Università di Salonicco e Hellenic Red Cross 2018

Le esperienze vissute attraverso il volontariato generalmente aiutano nello sviluppo delle capacità economiche e sociali, arricchiscono l'esperienza e sviluppano legami che semplificano l'integrazione. L'impatto di queste esperienze va da un minore isolamento e maggiore consapevolezza sociale interrelazionale, alla conoscenza della lingua locale e ad una maggiore autonomia nelle relazioni. Altri effetti benefici: la valorizzazione di abilità professionali e l'aumento dell'autostima e della soddisfazione. In particolare, la ricerca nazionale in Italia ha confermato che i migranti volon-

tari hanno ricevuto benefici nelle seguenti aree: scambio culturale e connessioni sociali (86.2%); capacità linguistiche (72.3%); senso di appartenenza/interesse verso eventi che accadono nella società ospitante (69.9%). Altri benefici sono stati: acquisizione di abilità professionali (52.2%); valorizzazione di abilità professionali (43.8%) e contatti per il futuro impiego (38.7%) stimato importante ma meno dei precedenti.

La ricerca svolta fra alcuni volontari immigrati in Germania ha mostrato risultati simili: lingue, conoscenza della cultura, ap-

prezzamento, autostima, contatti e nuove reti sono stati citati dai partecipanti come i benefici di fare il volontario. Un esempio

è il caso di un siriano emigrato in Germania come rifugiato nel 2015.

Mi ha aiutato molto far parte della rete.
” Il nostro Direttore ha una grande rete. Quando è finito il mio anno di volontariato, mi ha raccomandato – visto che sapeva che ho una formazione in ingegneria meccanica - ad alcune aziende con cui è in contatto. E una società mi ha invitato, e mi ha fatto un contratto - penso che un siriano rifugiato non può avere una migliore opportunità senza avere contatti.”

Un'immigrata che vive a Cosenza, in Italia da oltre 10 anni, spiega la sua esperienza come volontaria mentre sottolinea il fatto che ci sono stereotipi riguardo ai migranti che offrono un aiuto volontario: «Essere volontario è divertente: ogni volta che ho provato ad avvicinar mi, ricordo di essermi chiesta „hai bisogno di qualcosa?“. Come se fossi l'unica che ne aveva bisogno! Questa idea che il migrante „ha sempre bisogno di qualcosa“ è un'idea dominante. Mi hanno chiesto: „Facciamo un banca del cibo?“. Secondo me questa è un'immagine piuttosto diffusa, tutti pensano che il migrante abbia fame. Ci sono

molto altri modi per collaborare e per fortuna durante la mia esperienza sono riuscita a dimostrarlo. Ho sempre dovuto ripetere „No, non ho bisogno di una banca del cibo, sono qui perché lavoro con i bambini e se hai bisogno del mio aiuto, ci sono“.» (Università di Calabria, Leibniz University Hannover, Aristotele Università di Salonicco e Hellenic Red Cross 2018).

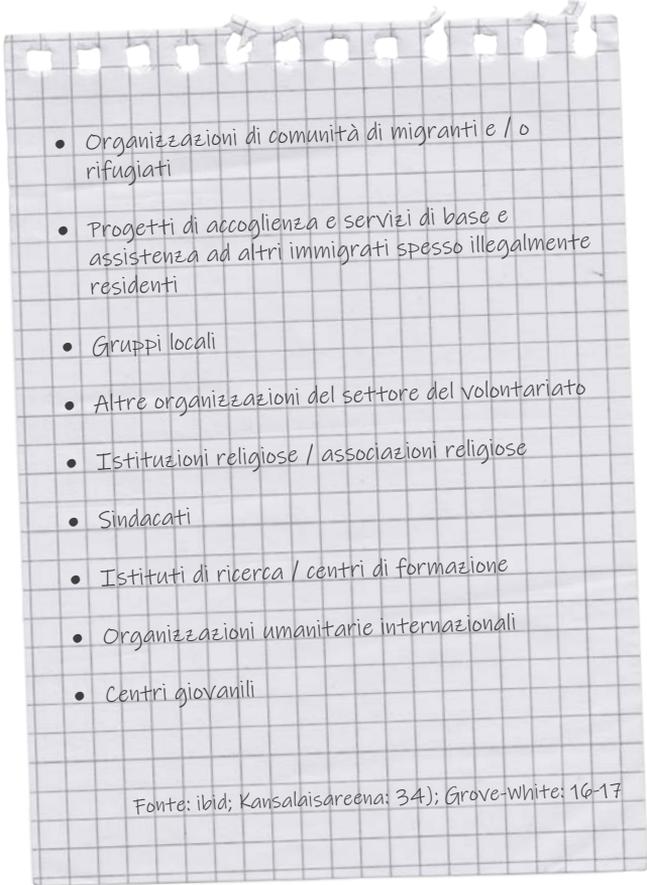
Il volontariato è anche elemento essenziale per assicurarsi che le comunità siano stabili e sicure visto che ai gruppi di comunità locali spesso mancano le risorse o ne hanno in quantità molto modeste. (Grove-White 2010: 18)

Aree e organizzazioni dove andare ad offrirsi come volontari

Il contributo del volontario è richiesto in diversi contesti e di solito non c'è limite fintanto che è qualcosa che soddisfa uno scopo preciso. Il tipo di organizzazione più frequente in cui gli immigrati fanno volontariato sono quelle senza scopo di lucro, le ONG, le organizzazioni della società civile, anche le organizzazioni

caritatevoli e religiose. Molti gruppi e comunità, come il servizio che forniscono, fanno grande affidamento sul coinvolgimento e il sostegno di persone che offrono volentieri e gratuitamente il loro tempo.

Vi sono una varietà di opportunità di volontariato presso:

- 
- Organizzazioni di comunità di migranti e / o rifugiati
 - Progetti di accoglienza e servizi di base e assistenza ad altri immigrati spesso illegalmente residenti
 - Gruppi locali
 - Altre organizzazioni del settore del volontariato
 - Istituzioni religiose / associazioni religiose
 - Sindacati
 - Istituti di ricerca / centri di formazione
 - Organizzazioni umanitarie internazionali
 - Centri giovanili

Fonte: *ibid*; Kansalaisareena: 34); Grove-White: 16-17

Dove cercare un'attività volontaria?

Puoi essere coinvolto in una grande varietà di attività. La maggior parte delle attività sono orientate alle persone, e offrono un supporto diretto alla comunità. Molte organizzazioni tentano di mobilitare immigrati volontari all'impegno civico

o allo scopo di integrare altri immigrati (Rapporto nazionale Germania). Il ruolo nel volontariato può essere sia formale (per un'organizzazione formale) che informale (al di fuori di un contesto organizzativo), compreso:

RUOLI DI VOLONTARIATO PER GLI IMMIGRATI

- Corsi di alfabetizzazione e lingua, gestione dei documenti e traduzione
- Fornire informazioni sulla protezione dei diritti e campagne sulla promozione dei diritti
- Servizi di mediazione / Assistenza e protezione di gruppi vulnerabili (minori, persone a rischio di tratta, rifugiati e richiedenti asilo)
- Supporto legale e fiscale
- Impegno politico nei partiti
- Assistenza e orientamento al lavoro autonomo e / o lavoro subordinato
- Organizzazione di workshop interculturali, sensibilizzazione, intrattenimento e mediazione interculturale
- Tutoraggio e mentoring
- Anziani o persone con disabilità
- Problemi ambientali
- Sport
- Attività culturali
- Comunicazione

Fonte: ibid; Università della Calabria, Università Leibniz Hannover, Aristotele Università di Salonicco e Croce Rossa Ellenica

Parte 2: Prima e dopo il reclutamento

La seconda parte descrive come cercare un'opportunità di volontariato e quali criteri adottare per scegliere tra quelle che più ti interessano. Analizziamo il processo di reclutamento con cui solitamente le organizzazioni cercano volontari e cosa sono soliti includere i programmi di volontariato. Offriamo, inoltre, alcuni suggerimenti su come essere un buon volontario sottolineando l'importanza della comunicazione interculturale.

Come trovare l'opportunità giusta per te

Per cercare l'opportunità giusta e scegliere la più adatta a te, è importante esplorare i tuoi interessi e la tua disponibilità, sapere dove cercare un'opportunità di

volontariato e conoscere la maggior parte possibile delle informazioni circa la posizione offerta e l'organizzazione.

Esplora i tuoi interessi e la tua disponibilità

Le opportunità di volontariato offerte dalle organizzazioni possono variare. Possono essere a tempo pieno o parziale, a breve o lungo termine, una o due volte a settimana o anche nel fine settimana. Pos-

sono richiedere un minimo di qualifiche o coinvolgere una particolare gamma di abilità. Le seguenti domande ti aiuteranno a chiarirti le idee su cosa ti piacerebbe fare:

CHE COSA TI INTERESSA?

CHE TIPO DI LAVORO DI VOLONTARIATO CERCHI? BASATO SU ABILITÀ O PIÙ PRATICO?

QUANTE ORE E QUALE PERIODO DI TEMPO PUOI DEDICARE AL VOLONTARIATO?

IN QUALE ORARIO O QUALI GIORNI SEI DISPONIBILE?

PREFERISCI LAVORARE CON ALTRE PERSONE O IN AUTONOMIA?

E' SEMPLICE RAGGIUNGERE L'EVENTUALE LUOGO DOVE FARE VOLONTARIATO?

Fonte: ibid; IOM: 57-59

Cercare un'opportunità di volontariato

Dopo aver risposto a queste domande, il prossimo passo è iniziare ad analizzare, cercare, guardare! La fonte più comune di informazioni sulle opportunità di volontariato sono le connessioni e le reti sociali formali e informali. Forse già conosci qualcuno che si è offerto volontario in un'organizzazione che andrebbe bene anche

per te. Chiedi loro come puoi diventare volontario.

Se sei interessato a una particolare organizzazione e non riesci a trovare informazioni rilevanti, invia loro una mail e informali del tuo desiderio di fare volontariato con loro. Ecco alcune idee su come e dove cercare opportunità di volontariato:

DOVE CERCARE LE OPPORTUNITÀ DI VOLONTARIATO?

- Passaparola: attuali volontari, persone che usano il servizio, amici e parenti, personale ecc.
- Pubblicità di opportunità di volontariato nella newsletter della comunità etnica locale
- Centri di risorse per i migranti
- Organizzazioni di supporto dei migranti
- Comunità migranti (basate su reti religiose / etniche)
- Piattaforme digitali: SmartVolunteer, All for Good, VolunteerMatch, Catchafire, iVolunteer, DonorsChoose, Idealist.org, Volontari ONU, Volunteers.gov, UniversalGiving, HelpStay, DoSomething, Indeed.com
- Usando i social media
- Centri per il volontariato

I richiedenti asilo quando arrivano per le interviste di screening sono di solito indirizzati dallo staff dei centri di ricevimento, mentre i rifugiati e gli

altri immigrati ricevono informazioni su opportunità di volontariato attraverso siti web, social media e loro reti. (ibid.; Berhanu: 25)

Ulteriori informazioni sull'opportunità e sull'organizzazione

Quando cerchi un'opportunità di volontariato, prova a ottenere risposte ai seguenti punti, leggendo con attenzione, se esiste la descrizione della figura di volontario

richiesta e pubblicata, il sito web dell'organizzazione e i social media. In caso ti rimangano dei dubbi, non esitare a porre domande durante il colloquio.

DESCRIZIONE DEL

RUOLO C'è una descrizione del lavoro che chiaramente descrive il ruolo e le responsabilità del volontario?

ACCORDO DI VOLONTARIATO

Controlla se l'organizzazione ha una lettera di impegno o un accordo di volontariato.

RIMBORSO SPESE

Sebbene il lavoro volontario non dovrebbe comportare costi per il volontario, non è sempre così. Chiedi se l'organizzazione copre le spese di base come viaggi da e per il luogo di volontariato, pasti o speciali attrezzature per l'attività.

ORIENTAMENTO E FORMAZIONE SULLA DIVERSITÀ

È questa un'organizzazione inclusiva? Dovrebbe fornire orientamento per i volontari e una formazione sulla diversità/multiculturalità. Controlla se l'organizzazione menziona valori culturali specifici e nelle politiche e procedure si dichiara apertamente contraria a qualsiasi discriminazione.

SUPERVISIONE A chi

rivolgersi per avere indicazioni, aiuto e sostegno? Assicurati che il programma sia gestito da un Coordinatore o Supervisore dei volontari.

RICONOSCIMENTO L'organizzazione ha stabilito una procedura per riconoscere il contributo e il valore dei volontari?

VALUTAZIONE Ci sono strumenti di autovalutazione per il volontario o sessioni di valutazioni che permettano di condividere il tuo feedback o le tue idee per il miglioramento dell'attività?

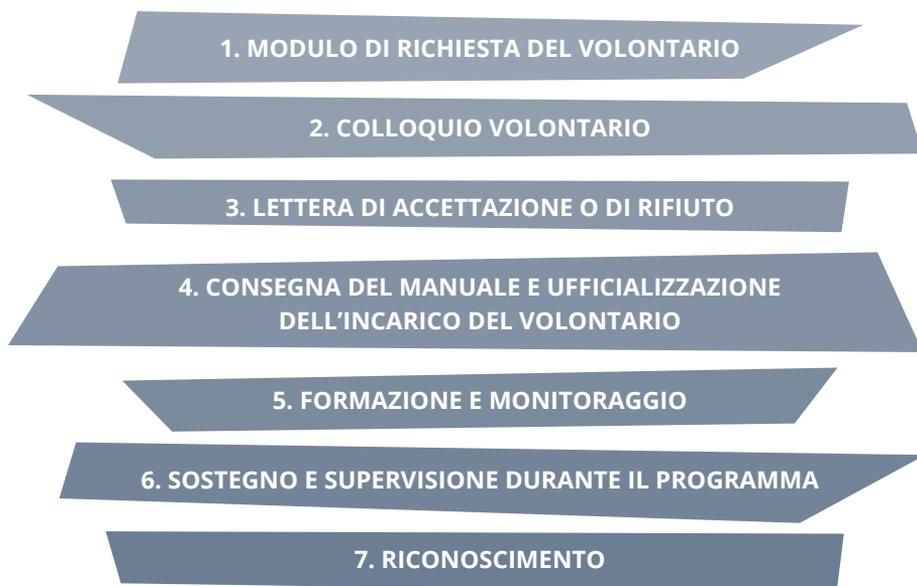
PERIODO DI PROVA È previsto un periodo di prova? Un periodo di prova per posizioni di volontariato di lunga durata aiuta l'organizzazione a conoscere la persona e valutare se sei adatto alla posizione offerta.

Prima e dopo il reclutamento

È importante conoscere i passaggi del processo di reclutamento che le organizzazioni seguono quando scelgono la persona. In molte occasioni, questo processo dipende dal tipo e dalla dimensione dell'or-

ganizzazione, dal numero di volontari che riceve, dalla qualità e durata del programma e da molti altri motivi. I passaggi più comuni sono presentati sulla seguente tabella e sono spiegati subito dopo.

Passaggi prima e dopo il reclutamento



Modulo di domanda

Ai potenziali volontari di solito viene chiesto di compilare un modulo di domanda online con informazioni di base, disponibilità di tempo e motivazioni. Prova a fare una buona impressione concedendoti

il tempo necessario per spiegare le tue motivazioni e per presentare le tue abilità linguistiche che potrebbero essere rare e utili per l'organizzazione!

Colloquio

Di solito è informale ed è un processo a doppio senso. È la tua opportunità per porre eventuali domande o dubbi che potresti avere sul ruolo, gli obiettivi dell'organizzazione, il sostegno che riceverai, qualsiasi cosa che possa portarti a decidere se ti piacerebbe o meno fare volontariato con questa particolare organizzazione.

L'intervistatore ti chiederà dettagli sulla tua motivazione, le tue abilità, la tua esperienza e le tue aspettative. Preparati a rispondere a questo tipo di domande! Alla fine del colloquio, ti faranno sapere quando aspettarti una risposta sulla loro decisione.

Accettazione o rifiuto

Probabilmente riceverai una chiamata o un'e-mail in cui ti verrà comunicato se sei stato scelto o meno per la posizione di volontario. Se non riceverai nessuna notizia da parte loro, puoi inviare una e-mail o chiamare per chiedere loro se sei stato accettato. In caso di rifiuto, non rimanere

deluso! Chiedi le ragioni della loro scelta e rifletti sul feedback che hai ricevuto per migliorare nel prossimo colloquio. Se sei stato accettato, tocca a te prendere la decisione finale, prendendo in considerazione tutti gli aspetti che ti interessano, facendo le tue valutazioni.

Cartella del volontario o manuale

Di solito viene dato o inviato al volontario dopo averlo accettato per la posizione di volontario. A seconda del tipo, della grandezza e della natura del programma di

volontariato questo può includere tutti o alcuni dei punti e delle informazioni di seguito elencate:

LETTERA DI BENVENUTO O E-MAIL DAL PRESIDENTE DELL'ORGANIZZAZIONE. Di solito è breve e può evidenziare alcuni degli

aspetti chiave dell'organizzazione.

DETTAGLI DELL'ORGANIZZAZIONE L'organizzazione accenna all'ambiente di lavoro, alla struttura dell'organizzazione, ecc.

MISSION La maggior parte delle organizzazioni ha una mission ed elabora una dichiarazione di intenti che può dichiarare l'impegno dell'organizzazione sul fronte del volontariato, le politiche culturali inclusive dell'organizzazione e la parità di trattamento dei volontari. Generalmente la mission è reperibile sul sito web dell'organizzazione o è parte del manuale consegnato ai volontari prima di iniziare.

STRUTTURA DELL'ORGANIZZAZIONE Può essere molto utile quando viene fornita. Può avere la forma di un organigramma o spiegare gerarchia e ruoli dei dipendenti.

MAPPA DEL SITO, DATI DI CONTATTO E ORARIO DI LAVORO È importante che l'organizzazione includa la mappa della propria sede e per familiarizzare con il luogo chiedi di fare un tour. E' importante avere informazioni precise sull'orario lavorativo e qualche contatto in caso di emergenza.

PATTO DI RISERVATEZZA E LETTERA DI IMPEGNO o accordo di volontariato. Riconosce che ci sono diritti e responsabilità per entrambe le parti. Chiedi di firmare una lettera di impegno e conservane una copia.

COMUNICAZIONI È importante sia chiaro nel manuale il modo in cui i membri del team comunicano: se si tratta di un'app, un forum, e-mail o una newsletter. Alcune organizzazioni si riuniscono settimanalmente ed è opportuno partecipare.

CODICE DI CONDOTTA DEL VOLONTARIO Il codice di condotta si riferisce a principi comportamentali o standard sviluppati dallo staff del progetto che ci si aspetta siano rispettati dai volontari della comunità mentre portano a realizzazione i servizi previsti. Assicurati che sia basato su principi umanitari, di uguaglianza e di rispetto per la diversità.

SALUTE, SICUREZZA E PROTEZIONE È necessario essere informati delle questioni relative a sicurezza e privacy: sicurezza sul lavoro e protezione, infortuni durante il volontariato, procedure di evacuazione di emergenza. Dovrebbe esserci anche un accenno all'assicurazione sanitaria offerta.

Formazione e Mentoring

Una formazione iniziale efficace deve dare espressione alla missione dell'organizzazione e permettere di realizzare i compiti assegnati efficientemente ed efficacemente. Alcuni orientamenti e formazioni dei volontari si svolgono online mentre altri si svolgono sul luogo di lavoro.

Il mentoring è considerato una strategia di formazione altamente efficace. Formare un nuovo volontario abbinandolo/la con un volontario esperto o con un mentore volontario che fornisce un sostegno amichevole al nuovo volontario, è una tecnica molto usata nel caso di volontari immigrati. Quindi, il nuovo volontario è abbinato ad un collega volontario che condivide con lui la propria esperienza e conoscenza e che trasmette una eredità di volontariato alla nuova recluta. Assicurati che

l'organizzazione fornisca un orientamento superando ostacoli linguistici e barriere interculturali, basato sulla comunicazione di persona per affrontare le incomprensioni verbali. Le organizzazioni dovrebbero fornire al personale, sia pagato che volontario una formazione sulla consapevolezza interculturale o sulla diversità.

La formazione alla diversità è un corso di istruzione finalizzato alla costruzione della consapevolezza culturale dei partecipanti, allo sviluppo di conoscenza e alle abilità così che un'organizzazione sappia proteggersi dalle violazioni dei diritti civili, lavorando sull'inclusione di diversi gruppi e promuovendo un miglior lavoro di squadra.

” È importante sentire sempre di avere sostegno per rendere al meglio delle tue capacità. “

Alcune organizzazioni offrono un gruppo di sostegno al volontario e sessioni di autovalutazione in cui vecchi e nuovi volontari si scambiano idee, valutano i loro progressi, discutono modi per migliorare. La supervisione fornisce un'opportunità per valutare le necessità di formazione e rice-

vere un sostegno adeguato. Ci possono essere sessioni di supervisione formale con il tuo supervisore volontario. Non esitare a condividere preoccupazioni e dubbi. Anche questo è un feedback prezioso per l'organizzazione.

Riconoscimento

Le organizzazioni spesso mostrano la loro gratitudine ai volontari coinvolgendoli nel processo decisionale, festeggiando un risultato o al termine del programma del

volontario, dando un premio, organizzando un evento dedicato, dando un certificato o una lettera di referenza.

Cosa dovresti tenere a mente mentre fai volontariato?

Sebbene il volontariato non sia un lavoro pagato, farlo comporta un obbligo morale nei confronti delle persone che fanno affidamento sul volontario, quindi tieni a

mente questi suggerimenti per dare la migliore impressione e ottenere il meglio da questa esperienza.

- ✓ Sii puntuale: è importante arrivare in orario e mantenere l'impegno concordato.
- ✓ Sii professionale: condividi le tue competenze e il tuo background quando è possibile, poiché arricchirà le conoscenze condivise. Rispetta le regole di riservatezza e organizzative.
- ✓ Sii disposto ad imparare: sii pronto a conoscere nuove cose attraverso la formazione e se hai perplessità non aver paura di fare domande al supervisore. (Volontari Benevoles Canada 2012)
- ✓ Sii paziente: lavorare in un ambiente interculturale può essere frustrante e le cose potrebbero non essere fatte quando previsto. La pazienza con te stesso e gli altri aiuta ad affrontare al meglio situazioni complicate.

✓ Dai il tuo feedback: una politica culturalmente inclusiva dovrebbe dare ai volontari, con background diversi culturalmente e linguisticamente, l'opportunità di contribuire alle decisioni riguardanti l'organizzazione.

(Calgary Immigrant Aid Society 2005)

✓ Fai domande: quando non capisci qualcosa o vuoi sapere perché qualcuno si è comportato in un certo modo, semplicemente chiedi ed evita di fare supposizioni.

✓ Rispetto: è il fondamento di tutta la comunicazione interculturale.

Dimostrando rispetto guadagni rispetto e crei relazioni più aperte.

✓ Chiedi una persona di contatto: chiedi di avere assegnata una persona responsabile come una sorta di mentore o disponibile in caso di problemi e domande.

- ✓ La parola scritta: probabilmente la tua lingua madre non è la lingua locale e se leggi meglio di come parli, è buona idea chiedere dettagli scritti.
- ✓ Rifletti su te stesso: prenditi il tempo per riflettere sulla tua capacità comunicativa e vedi dove puoi migliorarla (Ibid; IOM: 43-45)
- ✓ Trovare il giusto equilibrio tra sovraccarico o mancanza di auto-sfida: è particolarmente importante trovare il giusto livello di sfida in un compito di volontariato.

Conclusioni

Questa guida può essere uno strumento molto utile per gli immigrati volontari, in quanto chiarisce incomprendimenti sul significato del volontariato e fornisce informazioni passo - dopo - passo su come cercare un'opportunità di volontariato.

Sono pochi i casi in cui si limita il numero di volontari immigrati. Molte opportunità di volontariato sono aperte agli immigrati, ma le organizzazioni hanno dei programmi di volontariato inadeguati a riceverli. Uno dei motivi è che le organizzazioni non hanno elaborato valori culturali inclusivi nelle loro politiche e procedure o non hanno condotto nessuna formazione sulla diversità per i propri impiegati e volontari, con il risultato di una diffusa ignoranza culturale e spesso atteggiamenti di razzismo e pregiudizi.

Per superare barriere linguistiche e interculturali, l'organizzazione deve ridisegnare i propri programmi preparandosi a ricevere immigrati sul posto di lavoro. Promuovere la diversità reclutando volontari immigrati, porta alla comprensione di diverse sensibilità culturali e può contri-

buire alla vera integrazione di nuovi membri nella società. Mettere insieme diversi segmenti di una popolazione può aiutare a costruire relazioni forti e comprensione.

In primo luogo, per acquisire pieno accesso alle fonti di informazione, è opportuno che gli immigrati abbiano già sviluppato una rete di amici o abbiano familiarità con le piattaforme dei social media.

Altrimenti, possono essere esclusi dalle opportunità di volontariato a causa della mancanza di informazioni disponibili o della pubblicità insufficiente di programmi di volontariato da parte delle organizzazioni.

Promuovere la diversità reclutando volontari immigrati, porta alla comprensione di diverse sensibilità culturali e può contribuire alla vera integrazione di nuovi membri nella società. Mettere insieme diversi segmenti di una popolazione può aiutare a costruire relazioni forti e comprensione.

” Promuovere la diversità reclutando volontari immigrati, porta alla comprensione di diverse sensibilità culturali e può contribuire alla vera integrazione di nuovi membri nella società. Mettere insieme diversi segmenti di una popolazione può aiutare a costruire relazioni forti e comprensione.“

Allegati

Racconti di esperienze di volontari immigrati

Incontra Hameed dall'Afghanistan volontario presso il nostro Centro multifunzionale per rifugiati e migranti ad Atene



Viene tre volte alla settimana per contribuire al lavoro della hotline del Centro, dove i rifugiati possono ottenere aiuto nella propria lingua. Ad esempio fissare un appuntamento con un medico, il Comune o il servizio di asilo, possono essere esperienze che si rivelano piene di ostacoli e difficoltà per un rifugiato in un paese straniero e senza conoscenza della lingua locale.

Hameed è arrivato in Grecia sull'isola di Lesbo a settembre 2016, dove è stato

ospitato alla reception del campo Moria insieme ad altri giovani uomini single. Hameed non conosceva nessuno ma ha iniziato a giocare a calcio, un'attività organizzata dalla Croce Rossa e a prendere parte in altre attività del campo e subito si è offerto per diventare volontario della Croce Rossa nel campo. Quando l'anno scorso in Dicembre si è trasferito ad Atene, dopo aver ottenuto

asilo in Grecia, è stato naturale per lui continuare come volontario, questa volta nel Centro multifunzionale.

„Ho ricevuto aiuto da persone nel Centro dopo il mio arrivo ad Atene“, dice Hameed. „In questo momento, mi stanno aiutando a organizzare i miei documenti di asilo.

Quindi, mi piacerebbe anche aiutare altre persone. Siccome io stesso sono un rifu-

giato, capisco quanto sia difficile, soprattutto per una persona anziana, orientarsi ad Atene o prendere l'autobus per arrivare in un posto dove non è mai stata prima. Nell'hotline, aiuto a raccogliere informa-

zioni per le persone che chiamano. Inserisco le informazioni nel database in modo che gli assistenti sociali possano aiutarli a fissare un appuntamento o quello di cui hanno bisogno.”

” Ho ricevuto aiuto dalle persone del centro dopo il mio arrivo ad Atene [...] Quindi, mi piacerebbe anche aiutare altre persone. Siccome io stesso sono un rifugiato, capisco quanto sia difficile, soprattutto per una persona anziana, orientarsi ad Atene o prendere l'autobus per arrivare in un posto dove non è mai stata prima. “

Hameed usa anche alcuni dei servizi presso il Centro multifunzionale, quando non è volontario. Lui ha, per esempio, appena iniziato un corso serale per imparare il greco. Ha l'occasione di conoscere alcuni degli altri volontari nel Centro che a volte incontra in città per bere un caffè e parlare. Gioca anche a calcio dopo che si è trasfe-

rito a Atene. Ha incontrato alcuni degli altri rifugiati con cui ha giocato a Lesbo, e si sono organizzati per allenarsi due volte a settimana e il sabato fare partite amichevoli con squadre locali greche.

La Croce Rossa Multifunzionale è finanziata dalla Protezione civile e le operazioni di aiuto umanitario dell'Unione europea.

Incontra ZuT_M, un cittadino togolese residente a Berlino che ha svolto attività di volontariato per un anno in un asilo tedesco nel quadro di un programma di scambio per i volontari migranti nel 2014.

All'inizio il suo lavoro volontario era motivato dal conoscere la cultura tedesca e imparare la lingua tedesca. La sua speranza era anche quella, non solo di finire con successo l'anno di volontariato sociale,

ma anche di avere la possibilità di rimanere in seguito in Germania e di iniziare una formazione professionale. Pertanto, voleva capire i servizi, il modo di lavorare e i processi lavorativi.

„(...) Posso guardare con orgoglio a quel periodo e affermare che ho raggiunto i miei obiettivi. Inoltre, ho imparato molto non solo sulla Germania, ma anche molto sul rapporto con le persone superando molti stereotipi. Sono sicuro che questo sia basato sulla reciprocità. “

Incontra FrG_F, che vive ad Hannover. È il fondatore di un progetto di incontro con i rifugiati ad Hannover coinvolto in diversi tipi di attività con volontari per lo più adulti.

Utilizzando vari tipi di attività FrG_F e la sua squadra cerca di far luce sulle percezioni e le prospettive di rifugiati che vivono in Germania. In questo modo, entrambi i gruppi, i rifugiati e i locali, possono incontrarsi, imparare l'uno dell'altro e ridurre eventuali pregiudizi. Ha evidenziato nella sua intervista che i rifugiati e i migran-

ti sono spesso associati a „vittimismo“ e che voleva contribuire con il suo lavoro al cambiamento di quella percezione nell'opinione pubblica:

„(...) lasciando dire loro la propria storia, invece di dire la nostra presunzione della loro storia“.

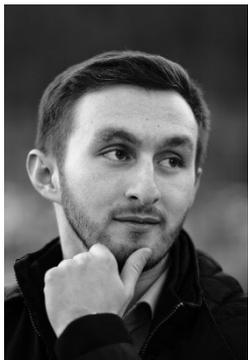
Incontra MoS_M, che vive a Berlino. È un cittadino siriano che è migrato in Germania come rifugiato nel 2015.

Ha partecipato ad attività di volontariato sociale per i rifugiati, sostenute a livello governativo e finalizzate a sostenere la loro integrazione sociale, l'acquisizione della lingua e la formazione di nuove abilità lavorative. Nel suo anno di volontariato, ha lavorato per un giovane club con particolare attenzione agli studenti delle

scuole provenienti da un background turco / arabo. Dopo aver completato con successo l'anno di volontariato, ha trovato un lavoro a Berlino come ingegnere grazie alla sua formazione. Ha riferito che ha avuto un forte impatto sugli studenti con cui ha lavorato durante il suo anno sociale di volontariato:

” Sono stato il primo musulmano che i bambini hanno conosciuto che aveva effettivamente studiato all'università. La mia persona li aveva spazzati - arabo ma puntuale (ride), non violento, senza stereotipi su ebrei o donne, sono persino andato d'accordo con il leader ebreo dell'organizzazione. Questo ha sicuramente avuto un'influenza su quei bambini. “

Incontra Arif un volontario con esperienza di migrante a Innsbruck.



I suoi antenati migrarono in Austria dalla Turchia trent'anni fa per cercare migliori opportunità di lavoro e fa parte della seconda generazione nata in Austria.

Sebbene i suoi predecessori vivano in Austria da anni, si occupa ancora di problemi di integrazione a causa di alcuni pregiudizi che riguardano il suo background. Quando aveva 15 anni, decise di cercare opportunità nelle organizzazioni della società civile per superare l'ostacolo dell'integrazione. Ha iniziato a lavorare in una ONG locale che

lavora per adulti con basso livello di scolarizzazione e continua a lavorare in questa ONG come volontario (al momento lavora in una compagnia e si impegna nelle attività di volontariato quando trova il tempo). Dall'inizio della sua esperienza come volontario, ha preso parte a diversi progetti locali per sostenere il gruppo target nella sua ONG. Dell'esperienza dice:

„È stato emozionante ma anche pauroso per me all'inizio. Però, è una grande esperienza far parte della società locale e avere nuovi contatti da Innsbruck e dal Tirolo ogni giorno.“

Inoltre, ha affermato che il volontariato gli ha permesso di acquisire nuove abilità e competenze di cui può beneficiare nella sua carriera professionale.

Incontra Bakary dal Mali, volontario presso Cidis Onlus a Perugia, in Italia.

Arrivato a Lampedusa nel 2011, come straniero minore non accompagnato, Bakary ora ha 24 anni e ha un permesso come soggiornante di lungo periodo. Ha conosciuto l'attività del Cidis quando si è trasferito a Napoli e ha iniziato a fare volontariato aiutando i migranti nel loro percorso di integrazione, mentre imparava

l'italiano. Una volta a Napoli, Bakary si è formato nelle funzioni di base del mediatore culturale, aiutando i migranti nell'accesso ai servizi e in attività di traduzione e interpretariato. Durante quel periodo, ha trascorso il suo tempo libero ad aiutare altri migranti a capire la nuova comunità.

La sua determinazione ha aggiunto valore all'attività di Cidis a Napoli, divenuta presto la sua 'seconda casa'. Dalle stesse parole di Bakary, „un posto dove ha fatto amicizia „ e trovato una „vera famiglia“.

Il coinvolgimento di Bakary nelle attività del Cidis ha assunto molte forme ma il suo coinvolgimento nella biblioteca umana di diverse campagne antidiscriminatorie ha confermato l'importanza del dialogo per superare i pregiudizi. Giovane e talentuoso con uno speciale atteggiamento disinvolto, un regalo che ha reso la sua comunicazione con il pubblico efficace e unica, Bakary ha un valore aggiunto, per qualsiasi organizzazione impegnata nella promozione dei



diritti dei migranti e di una società più inclusiva.

Essendo stato lui stesso un minore non accompagnato, Bakary è molto sensibile alla questione dei minori non accompagnati e si è offerto come ambasciatore volontario in „Never Alone“, progetto mirato a questa categoria particolare e vulnerabile. Nelle parole di Bakary:

” (...) attraverso il volontariato ho ottenuto di più di quello che ho dato. Ho imparato tanto ... lingua, amici, luoghi, nuove esperienze, più di quello che potevo mai desiderare! “

Incontra Mrunamyee dall'India, che fa volontariato con Cidis Onlus a Perugia, Italia

Mrunamyee è venuta in Italia nel 2016 per perseguire la sua laurea magistrale per insegnare Italiano come lingua straniera. Si è offerta volontaria con Cidis Onlus come mediatrice culturale, insegnante di italiano e community mobilizer. „Il ruolo di un mediatore „- dice -“ è molto impegnativo, richiede sia abilità professionali e personali. Il mediatore funge da ponte tra mi-

granti e diversi organismi italiani, giocando un ruolo fondamentale nella corrente società“. Mrunamyee ha lavorato in diversi luoghi come ospedali, tribunali, scuole ecc. e ha aiutato le persone che hanno una scarsa conoscenza della lingua italiana e delle regole e dei regolamenti di questa nazione.

„Il sorriso sui volti al fine della mediazione o della lezione è quello che mi fa andare avanti“ dice, sottolineando la sua motivazione.

Lei è anche una community mobilizer e organizza diversi eventi di mobilitazione per innalzare la consapevolezza tra gli immigrati e aiutarli a risolvere i problemi in Italia. Dopo aver finito la sua laurea, progetta di perseguire la sua passione per l'insegnamento e la mediazione, concen-

trandosi su di essi a tempo pieno. Con le stesse parole di Manu

„Il volontariato può essere così significativo a livello personale e professionale. La vita è molto impegnativa, ma dobbiamo trovare tempo per coloro che hanno bisogno!“

Elenco delle organizzazioni in cui è possibile fare volontariato

Grecia

METADRASI

<https://metadrasi.org/>
email: info@metadrasi.org
tel: (+30) 214 100 8700

MÉDECINS SANS FRONTIÈRES (MSF)

<https://msf.gr/>
email: <https://msf.gr/contact-us>
tel: (+30) 210 5 200 500

HELLENIC RED CROSS (IFRC)

www.redcross.gr
email: informatics@redcross.gr
tel: (+30) 210 36 13 848

ELIX

<https://www.elix.org.gr>
email: elix@elix.org.gr
tel: (+30) 2103825506

PRAKSIS

<https://www.praksis.gr>
email: info@praksis.gr
tel: (+30) 210 520 5200

Italia

BAOBAB EXPERIENCE

<https://baobabexperience.org/>
email: baobabexperience@gmail.com

SPERANZA-HOPE FOR CHILDREN ONLUS

<http://www.speranza-hopeforchildren.org/>
email: volontarihope@gmail.com
tel: (+39) 0464 510025

MEDITERRANEAN HOPE

<https://www.mediterraneanhope.com/>
email: mh@fcei.it
tel: (+39) 06 4825 120

FONDAZIONE PROGETTO ARCA ONLUS

<https://www.progettoarca.org>
email: info@progettoarca.org
tel: (+39) 02.66.715.266

**MOVIMENTO COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE (MO.C.I)**

<http://www.mocimondo.org/>

email: mocimondo@tin.it

tel: (+39) 0984-414713

Germania

CARITAS DEUTSCHLAND

<https://www.caritas.de>

email: info@caritas.de

**ARBEITSGEMEINSCHAFT
MIGRANTINNEN, MIGRANTEN UND
FLÜCHTLINGE IN NIEDERSACHSEN
(AMFN E.V.)**

<http://www.amfn.de>

email: info@amfn.de

HAUS DER RELIGIONEN

<https://www.haus-der-religionen.de>

email: info@haus-der-religionen.de

MENTOR

<https://www.mentor-leselernhelfer.de/>

email: mentor-leselernhelfer-hannover@

[htp-tel.de](http://tel.de)

Bibliografia

Berhanu Y. B (2017), "Volunteers among Immigrants", Kansalaisareena

Calgary Immigrant Aid Society (2005), "Culturally Diverse Youth and Volunteerism", Ottawa: Volunteer Canada

European Commission (2010), "Promoting immigrants' democratic participation and integration"

Grove-White R. (2010), "Engage to Change: Should Citizenship Be Earned through Compulsory Volunteering?" Migrant and Refugee Communities Forum

ICMC Europe (2015) "Volunteering for Refugee Integration: A SHARE Network Toolkit Publication"

IOM, Toolkit "A Path to Integration, Migrants Volunteering in the Community"

NCVO, "Volunteering", <https://www.ncvo.org.uk/policy-and-research/volunteering-policy> (accessed on 10/11/2018)

Volonteuropa (2018) "Measuring the impact of the volunteering" Position paper, Europe for Citizens, https://volonteuropa.eu/wp-content/uploads/2018/03/Measuring-impact-Paper_Final.pdf?3bf4ea (accessed 04/10/2018)

Volunteers Benevoles Canada (2012), "Building Blocks for Newcomers: A Guide On Volunteering "

University of Calabria, Leibniz University Hanover, Verein Multikulturell, Aristotle University of Thessaloniki & Hellenic Red Cross (2018) "Volunteering Among Immigrants" National Reports Italy, Germany, Austria, Greece, European Commission

La **Guida per i Volontari Immigrati** fornisce orientamento per le persone in cerca della loro prima opportunità di volontariato, nonché per un nuovo ruolo nel settore di volontariato. Essa introduce al significato del volontariato stesso, delineando i motivi e i benefici per i volontari e l'impatto sociale che possono creare. Inoltre offre approfondimenti sul processo di reclutamento della maggior parte delle organizzazioni e dà una serie di consigli per trovare l'opportunità adatta di volontariato e per trarre il massimo da questa esperienza. La guida include storie personali di volontari migranti in vari paesi e infine offre una lista di organizzazioni coinvolte nel volontariato e il loro contatto in Grecia, Italia, Germania e Austria.



WEBSITE

www.vai-project.eu

MAIL

info@vai-project.eu

FACEBOOK | TWITTER | INSTAGRAM

VAI – Volunteering Among Immigrants

Design: Alena Klinger | www.alenak.de

Questo progetto è stato finanziato dal Fondo per l'integrazione, la migrazione e l'asilo dell'Unione europea. La responsabilità per le informazioni e le opinioni espresse in questa pubblicazione sono riconducibili interamente agli autori.

